

ADORAZIONE EUCARISTICA 12 DICEMBRE 2014

Canto di esposizione

Sacerdote: Dio grande e misericordioso, fa' che il nostro impegno nel mondo non ci ostacoli nel cammino verso il tuo Figlio, ma la sapienza che viene dal cielo ci guidi alla comunione con il Cristo, nostro Salvatore.

Tutti: Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza. *(Dal Salmo 84)*

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:
egli annuncia la pace
per il suo popolo, per i suoi fedeli.
Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme,
perché la sua gloria abiti la nostra terra.

Tutti: Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.

Amore e verità s'incontreranno,
giustizia e pace si baceranno.
Verità germoglierà dalla terra
e giustizia si affaccerà dal cielo.

Tutti: Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.

Certo, il Signore donerà il suo bene
e la nostra terra darà il suo frutto;
giustizia camminerà davanti a lui:
i suoi passi tracceranno il cammino.

Tutti: Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.

ASCOLTO DELLA PAROLA

Sacerdote: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!

+ **Dal Vangelo secondo Marco** (*Mc 1,1-8*)

Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio. Come sta scritto nel profeta Isaia: «Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero: egli preparerà la tua via. Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri», vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

Sacerdote: Oggi la Parola di Dio ci dà un grande annuncio di gioia, ravvivando in noi l'attesa di colui che, con la forza irresistibile della sua morte e risurrezione, continua a immergerci nello Spirito Santo rinnovando la nostra vita verso una pienezza che è preparata per noi.

Tempo di silenzio per l'adorazione
Canto di adorazione

Letto 1: Per l'evangelista Marco, Giovanni, che appare nel deserto, segna l'inizio della *buona notizia* riguardante Gesù Cristo, ma è anche la figura riassuntiva di tutto l'Antico Testamento. Giovanni appare e inizia la sua predicazione per compiere tutta la profezia: egli è vestito, vive e predica come un profeta, è il nuovo Elia!

Letttore 2: Ed ecco la grande consolazione per il popolo del Signore: è annunciata la salvezza, un nuovo esodo, non più la liberazione dall'Egitto ma l'uscita dall'oppressione del peccato e della morte, e dalla schiavitù delle cose materiali; questo sta per essere compiuto dal Signore che viene.

Anche dopo la venuta del Signore Gesù nella carne, i cristiani devono restare in attesa di quella venuta che avverrà nella gloria, non nel segreto della fede, e che sarà manifesta all'intera creazione.

Tempo di silenzio per l'adorazione

Letttore 3: La conseguenza del messaggio gioioso di salvezza è la conversione, il ritorno a Dio con tutto il cuore, un cambiamento di mentalità e di vita capace di mostrare la differenza rispetto a quanti non hanno il dono della fede. Qui e oggi, ogni cristiano è chiamato a preparare una strada nelle sabbie del proprio cuore per raddrizzare il cammino e ritornare sulla via che conduce al Signore.

È un agire concreto, che deve trovare visibilità nella nostra vita: solo così la strada percorsa dal Signore e da noi, in vista dell'incontro, sarà senza ostacoli!

Letttore 4: Si tratta di colmare i vuoti del proprio comportamento: tutte le mancanze di amore, di attenzione e cura per i nostri fratelli, la nostra indifferenza e disinteresse per chi ha bisogno del nostro aiuto.

Si tratta di abbassare le colline dell'orgoglio e dell'arroganza, di sgombrare la via da tutti gli attaccamenti alle cose, che ci ostacolano nella piena disponibilità a Dio: l'esempio di Giovanni ci invita alla sobrietà.

Tempo di silenzio per l'adorazione

Canto di adorazione

Letttore 5: La voce di Giovanni, ieri come oggi, è la voce dei profeti, uomini e donne che Dio non lascia mai mancare alla sua chiesa. Sì, Giovanni indirizza il suo messaggio anche a noi, oggi, perché Cristo è ancora il Veniente; Giovanni è l'Elia che precede la venuta del Signore alla fine dei tempi: e noi siamo alla fine dei tempi.

Chiediamo al Signore di essere capaci di ascoltare l'invito che ci fa continuamente attraverso la voce dei nostri fratelli.

Letttore 6: Ognuno di noi, ricevuta la buona notizia che ci spinge alla conversione, è chiamato a trasmetterla agli altri: qualcuno aspetta che io mi faccia voce, come il Battista, per entrare anche lui nella salvezza. Nel silenzio diamo la nostra disponibilità al Signore a farci suoi profeti e apostoli dove lui desidera.

Tempo di silenzio per l'adorazione

Sacerdote: Al profeta Giovanni il Battista Dio ha affidato un compito: preparare la strada alla tua venuta, Gesù. Non si tratta di un annuncio qualsiasi perché quel che sta per accadere cambierà per sempre la storia del mondo. In te Dio si fa vicino, diventa un uomo come noi. In te Dio rivela il suo volto autentico ed offre misericordia e grazia a quanti lo accolgono con cuore sincero. Nulla, dunque, sarà più come prima, tutto risulterà trasformato. Ecco il perché di quest'invito pressante a orientare tutta l'esistenza verso questa novità, a fare il possibile per togliere tutto ciò che ostacola, impedisce e ritarda l'incontro con te. A distanza di duemila anni la voce del Battista non si è spenta. Attraverso di essa, Gesù, tu ci chiedi di aprirci alla tua parola che scandaglia le profondità dell'anima, all'azione dello Spirito che risana e trasfigura la nostra esistenza. Aiutaci a prendere sul serio la tua Buona Notizia, e a mettere i nostri passi sul percorso che disegni davanti a noi.